



## Progetto didattico

### visita guidata e laboratorio

#### ***La natura a puntini...***

**Dove:** Museo dell'Ara Pacis, Lungotevere in Augusta (angolo via Tomacelli)

**Destinatari:** scuola dell'infanzia e primaria

**Descrizione:** L'esperienza didattica consta di due fasi: una visita guidata e un laboratorio.

La visita della Mostra, che è articolata in cinque sezioni tematiche, consentirà di comprendere le trasformazioni intervenute nella tradizione artistica del XIX secolo: dai progressi tecnico-scientifici che favorirono l'affermarsi dell'Impressionismo, a come la pittura cambiò con l'esecuzione dei dipinti "en plein air", invece che nello studio dell'artista come accadeva in precedenza; dalle innovazioni nei soggetti rappresentati al modo in cui la necessità di dare una forma all'esperienza visiva – cogliendo con immediatezza gli effetti della luce, la naturalezza dei colori, le variazioni atmosferiche – divenne il fulcro della ricerca impressionista.

Saranno inoltre messi in risalto gli aspetti salienti della tecnica pittorica degli artisti, caratterizzata da una straordinaria luminosità, dovuta all'uso di colori puri, stesi a piccole pennellate ravvicinate, non mescolati, ma accostati secondo le leggi ottiche dei colori complementari.

Dopo una visita guidata mirata, i bambini passeranno nell'area dedicata al laboratorio, che si articola in due fasi.

Una parte introduttiva, con una piccola messa in scena che racconterà come nacque il movimento: l'operatore, recitando una filastrocca, presenterà al piccolo pubblico sei famosi pittori impressionisti e alcuni scolari, con appeso al collo un ritratto degli artisti nominati, li impersoneranno, facendo da comparse mute, per raccontare come si costituì il gruppo che animò il movimento.

Quindi un breve testo recitato dagli operatori spiegherà ai bambini il significato del termine "Impressionismo", il rapporto tra luce e colore e le tecniche pittoriche adottate dagli artisti.

Un laboratorio pratico: allo stesso modo in cui Monet consigliava di non soffermarsi sui soggetti della pittura, ma di vedere al loro posto solo "macchie di blu, squarci di rosa, tracce di giallo", così gli allievi avranno la possibilità di sperimentare, con il disegno, gli accostamenti di colori puri, utilizzati senza essere mescolati, in modo da ottenere superfici non uniformi, ma "vive" e in movimento.

Ai bambini verrà anche illustrato il rapporto tra la pittura impressionista e la rappresentazione della natura: ispirandosi a due paesaggi presi come modello, uno acquatico e uno campestre, di cui verrà fornito loro un esempio in fotocopia, gli scolari elaboreranno un dipinto individuale, rifacendosi alla tecnica del puntinismo opportunamente rivisitata per consentire una maggiore libertà creativa. Attraverso questa tecnica, in cui i colori sono scomposti in piccoli punti di colori primari o complementari, gli allievi potranno sperimentare l'effetto del loro accostamento e il modo in cui esso viene percepito dall'occhio di chi osserva.

.  
**Durata** : circa 120' (30' per la visita guidata alla mostra e 90' per le attività nello spazio laboratorio).

**Finalità didattica:** “*La natura a puntini...*” è un laboratorio-visita che ha l’obiettivo di spiegare ai bambini il significato della pittura degli impressionisti, coinvolgendoli attraverso il gioco e facendo loro scoprire i segreti dei colori dei grandi maestri e delle tecniche da loro utilizzate.

È rivolto agli alunni della scuola dell’infanzia e primaria, secondo strategie comunicative e modalità di svolgimento dei laboratori differenziate e opportunamente adattate alle diverse età e cicli scolastici.

Sul piano operativo verrà favorita la sperimentazione di diverse tecniche pittoriche, focalizzando le attività sulla percezione degli accostamenti cromatici e sul rapporto tra natura e rappresentazione pittorica.

.